

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

19° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 24 LUGLIO 1992

INDICE

Commissioni riunite

8 ^a (Lavori pubblici, comunicazioni-Senato) e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici-Camera)	Pag. 3
---	--------

Sottocommissioni permanenti

2 ^a - Giustizia - Pareri	Pag. 7
---	--------

COMITATO PARITETICO

**delle Commissioni permanenti 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)
del Senato e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della
Camera dei deputati per l'indagine conoscitiva in materia di
esecuzione delle opere pubbliche**

VENERDÌ 24 LUGLIO 1992

1^a Seduta

Presidenza del Presidente
CERUTTI

La seduta inizia alle ore 9,40.

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA
(R 48, C 8^a, 1^o)

Il Presidente Giuseppe CERUTTI, nel sottoporre al Comitato il programma dell'indagine, ritiene necessario ricordare che contenuto determinante dell'intesa intercorsa tra i presidenti delle due Camere, che ha consentito di costituire il Comitato, è quello di muoversi nell'ambito dei programmi già approvati dalle Commissioni della Camera e del Senato all'atto delle rispettive deliberazioni e di concludere le audizioni entro il termine del 3 ottobre prossimo, onde pervenire all'approvazione del documento conclusivo, da parte di ciascuna Commissione nella propria autonomia, entro la fine del medesimo mese.

Sottopone pertanto all'esame e approvazione del Comitato il programma dei lavori dell'indagine, che è finalizzata ad individuare le linee di un intervento legislativo volto a modificare l'attuale *corpus* normativo al fine di ridurre al massimo gli spazi per il verificarsi delle disfunzioni che oggi si registrano sul piano applicativo (distorsione della libera concorrenza, lievitazione dei costi, mancato rispetto dei tempi, insufficiente livello qualitativo e prestazionale delle opere, fenomeni di corruzione politica e non, etc.) e a semplificare e a rendere coerente tale *corpus* (nel quale si intrecciano oggi disposizioni di vario livello, norme di carattere ordinario e norme speciali, eccetera), coordinando competenze e procedure.

La fase istruttoria dell'indagine si articolerà, sulla base di appositi questionari, attraverso audizioni ed acquisizioni di dati, di documentazione e memorie dai soggetti più rappresentativi delle principali categorie interessate.

Tale fase istruttoria avrà inizio martedì 28 luglio per terminare, sulla base del calendario allegato, entro il 3 ottobre prossimo. Successivamente, ciascuna Commissione procederà, nella propria autonomia, alla valutazione degli elementi acquisiti in un documento conclusivo.

Il senatore Mario PINNA (gruppo del PDS) ritiene la proposta di programma illustrata dal Presidente completa ed articolata. Segnala comunque l'opportunità di prevedere nel programma l'accertamento della necessità di stabilire criteri oggettivi per la scelta di progettisti estranei al conferimento dell'appalto da parte degli amministratori pubblici. Ritiene tale questione importante in quanto sino ad oggi il conferimento degli incarichi è basato esclusivamente su un rapporto fiduciario, che a volte prescinde dalla effettiva capacità professionale dei progettisti. Ritiene quindi opportuno individuare le eventuali modifiche normative in tal senso.

In secondo luogo auspica che il programma dell'indagine preveda anche un approfondimento in ordine ai collaudatori finali delle opere. In particolare osserva che vi è la necessità di evitare che questi tecnici effettuino il controllo nei confronti dei medesimi enti da cui percepiscono i compensi per l'incarico.

Il senatore Vittorio LIBERATORI (gruppo del PSI) chiede che il questionario venga inviato anche al Ministero dei beni culturali e ambientali, nonché alle soprintendenze ai beni artistici ed architettonici delle principali città italiane.

Il senatore Pietro FABRIS (gruppo della DC) concorda con l'opportunità di richiedere una documentazione al Ministero dei beni culturali ed ambientali, ravvisando anche la necessità di richiedere analoga documentazione al Ministero dell'ambiente.

Per quanto riguarda l'ordine dei lavori del Comitato, auspica che i rappresentanti degli enti invitati alle audizioni svolgano preliminarmente una brevissima relazione della loro posizione, rinviando ad una memoria scritta da inviare al Presidente del Comitato almeno una settimana prima dell'audizione una illustrazione più completa delle problematiche che ciascun ente si è trovato ad affrontare in materia di esecuzione di opere pubbliche, e delle innovazioni legislative proposte.

Chiede infine al Presidente quale sarà la procedura per la conclusione dei lavori e l'esame del documento conclusivo.

Il senatore Enzo Mario LOMBARDI (gruppo della DC), dopo aver espresso il proprio avviso favorevole alla proposta di programma illustrata dal Presidente - con l'aggiunta della richiesta di documentazione anche al Ministero dei beni culturali -, propone di procedere, oltre che all'audizione del presidente della Società autostrade p.A., anche a quella dei dirigenti dell'AISCAT, in rappresentanza degli altri concessionari di autostrade.

Inoltre, al fine di razionalizzare le procedure per il conferimento degli appalti (che spesso prevedono 20-30 fasi autorizzative), chiede che l'indagine conoscitiva sia rivolta anche ad individuare un'adeguata riforma della normativa in tal senso.

Il senatore Rinaldo BOSCO (gruppo della Lega Nord) segnala l'opportunità di prevedere nel questionario che l'indagine conoscitiva accerti l'adeguatezza non tanto della normativa comunitaria all'ordinamento nazionale, ma piuttosto il contrario.

Il senatore Aldo SARTORI (gruppo di rifondazione comunista) concorda sull'opportunità di prevedere una richiesta di documentazione anche al ministro dei beni culturali ed ambientali.

Il Presidente Giuseppe CERUTTI, rispondendo alle questioni poste dal senatore Pinna, fa presente che nel questionario è previsto l'accertamento anche delle garanzie ritenute necessarie in caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni all'amministrazione appaltante. Tale concetto è ribadito del resto in un quesito successivo, laddove si richiede se vi sia o meno la necessità di individuare idonee forme di garanzia (esempio bancario, assicurativo) ed i soggetti tenuti a prestarle (progettista, esecutore).

Concorda con il senatore Pinna sul fatto che effettivamente la normativa vigente ha consentito l'affidamento dei collaudi finali anche a magistrati senza una specifica competenza tecnica. Su tale questione il Comitato dovrà necessariamente approfondire l'indagine al fine di proporre un'idonea modifica legislativa.

Al senatore Fabris fa presente che le intese prevedono che il Comitato proceda congiuntamente alle audizioni e successivamente le Commissioni esaminino separatamente, ed in piena autonomia, le risultanze della fase istruttoria, adottando le iniziative che riterranno opportune.

Ritiene che il questionario possa essere inviato anche al Ministro dei beni culturali ed ambientali, al Ministro dell'ambiente, alle soprintendenze ai beni artistici e architettonici di Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Venezia e Milano e che si possa integrare l'elenco delle audizioni con quella dei rappresentanti dell'AISCAT.

Il senatore Mario PINNA (gruppo del PDS) ribadisce la necessità di richiedere ai soggetti che verranno auditi di inviare al Presidente una relazione dettagliata una settimana prima del giorno dell'audizione che li interesserà.

Il deputato Chicco TESTA (gruppo del PDS) auspica che il Comitato rivolga alle amministrazioni pubbliche la richiesta di avere dati esaurienti in ordine di appalti; ribadisce la necessità che tali dati abbiano un sufficiente grado di interpretabilità evitando che gli enti richiasti inviino una documentazione troppo scarsa o eccessivamente voluminosa e quindi sostanzialmente inutilizzabile. Preannuncia che chiederà che l'ANAS fornisca l'elenco relativo agli ultimi tre anni dei collaudatori di opere pubbliche con il riferimento all'amministrazione di provenienza, nonché la documentazione relativa all'elenco delle prime dieci imprese che hanno ottenuto appalti.

Il senatore Aldo SARTORI (gruppo di rifondazione comunista) chiede che il Comitato accerti anche la situazione relativa all'iscrizione agli enti previdenziali dei lavoratori delle imprese appaltatrici.

Il Presidente Giuseppe CERUTTI assicura il Comitato, ed in particolare il deputato Testa, che ai soggetti cui verrà richiesta una documentazione verrà altresì rivolto l'invito di fornire dati leggibili. Osserva inoltre che comunque gli uffici della Camera e del Senato forniranno ai componenti il Comitato tutta l'assistenza necessaria in questo senso.

Quanto all'osservazione del senatore Sartori rileva come nel questionario sia espressamente previsto che sia accertata l'eventuale necessità di individuare ulteriori modalità di controllo dell'affidabilità delle imprese, nonché del rispetto da parte di queste ultime della normativa contributiva e previdenziale e delle norme di sicurezza.

In conclusione sottopone al Comitato il programma illustrato e l'elenco di soggetti che verranno ascoltati da martedì 28 luglio a venerdì 1° ottobre prossimo: ministro dei lavori pubblici e direttore generale ANAS; Società Autostrade, AISCAT; Ente FF.SS.; ENEL; SIP; Agenzia per il Mezzogiorno; ministro per il coordinamento della Protezione civile; ANCE ed altre associazioni aderenti alla Confindustria; ANIEM ed altre associazioni aderenti alla Confapi; AMI; Cooperative (Lega, Confocoperative, AGCI); Ordini professionali: ingegneri, architetti, geometri, periti edili e industriali, geologi; Società di ingegneria (OICE e Assoingegneria); ANCI e rappresentanti dei comuni Torino, Roma, Napoli, Firenze, Venezia e Milano; UPI e Province Bologna, Reggio Calabria, Avellino e Genova; Conferenza dei Presidenti delle Regioni e rappresentanti delle regioni Abruzzo, Puglia, Sicilia e Lombardia; Cortei dei conti; Autorità garante per il mercato e la concorrenza; CIGIL, CISL, UIL, CISNAL, Amici della Terra, WWF, Lega ambiente, Italia Nostra, Istituto nazionale di urbanistica.

Propone altresì al Comitato che ai seguenti soggetti venga inviata una richiesta di memorie e di documentazione sulla base di un questionario: ministro dell'interno; ministro dei trasporti; ministro della difesa; ministro delle poste; ministro di grazia e giustizia; ministro del turismo; ministro dei beni culturali e ambientali; soprintendenze ai beni artistici ed architettonici di Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Venezia, Milano; ministro dell'ambiente; Cassa depositi e prestiti; Consiglio superiore dei lavori pubblici; procuratori generali presso la corte d'appello di Torino, Roma, Napoli, Firenze, Venezia e Milano; società del gruppo IRI e del gruppo ENI; ANIA; CRESME; IGI; COPIT e CIE.

La Commissione approva la proposta del Presidente.

Il Presidente Giuseppe CERUTTI avverte quindi che, in base al programma testè deliberato, il Comitato è convocato martedì 28 luglio alle 9.30 per procedere all'audizione del Presidente della Società Autostrade p.A., dei rappresentanti dell'AISCAT, del ministro dei lavori pubblici e del direttore generale dell'ANAS.

Il Comitato concorda.

La seduta termina alle ore 10,25.

SOTTOCOMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

Sottocommissione per i pareri

VENERDÌ 24 LUGLIO 1992

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Di Lembo, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

alla 5^a Commissione permanente

Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale (463): *parere favorevole con osservazioni*;

alla 11^a Commissione permanente

GIUGNI ed altri. - Norme per il diritto al lavoro dei disabili (441): *parere favorevole*.

